

ROMA, 16 MAR. 2010

LETTERA APERTA DI UN CITTADINO ROMANO ABITANTE IN ZONA TIBURTINA

Cari concittadini, sono spinto a scrivervi queste poche righe pur consapevole della diversità delle idee politiche che potrebbero esserci tra amici e cittadini.

A livello Nazionale senza ombra di dubbio ognuno di noi è legato ed ben ancorato alle proprie idee politiche, ma quando parliamo di "Governo Locale", del territorio, del nostro Municipio, del nostro quartiere, secondo la mia modesta opinione queste divisioni dovrebbero essere meno forti; la forza del fare, la forza dell'operato, la forza dell'impegnarsi per il proprio territorio deve essere premiata, è garanzia di qualsiasi altro interesse di tipo personale. Il diritto a respirare aria pulita, ingerire sostanze non cancerogene, ottenere meno traffico e piu' trasporti pubblici per esseri umani e non per bestie, avere qualche spazio verde per i nostri bimbi e i loro cari nonni; il mio cuore non è rosso ma verde e spero che i nostri figli e nipoti non debbano ricordarci come coloro che hanno distrutto il pianeta terra.

In tal senso è un dovere per me come abitante di Casal Bruciato, ancor prima che come cittadino di Roma, esprimere un lodevole apprezzamento per quanto "uno di noi" come Luigi Di Cesare, ha fatto, sta facendo e, con l'aiuto di tutti, continuerà a fare per il nostro territorio, per i nostri ragazzi, per i nostri diritti, per non essere quotidianamente calpestati dalla burocrazia e dalle ingiustizie sociali che attanagliano la nostra moderna società. Di Cesare detto Gegè da anni, grazie al suo sincero e naturale amore per la politica, è espressione di tutto questo, talvolta forse pecca di eccessivo ardore politico ma, è uomo onesto e sincero che ha portato in questi anni situazioni di degrado come era l'attuale parco della Cacciarella, ad una Cooperativa che da lustro al nostro "povero" quartiere privo di qualsivoglia centro ricreativo, parco per bimbi, ritrovo per anziani, spazi verdi; non vanno tralasciate le tante battaglie cittadine, l'ex istituto Gerini, l'ittigenico di Roma, il Parco Archeologico Tiburtino, obbiettivo in parte raggiunto ma che ora ha bisogno di tanto sostegno istituzionale per poter veder realizzate le opere al suo interno ! Diamo voce alla nostra voce attraverso Di Cesare, grazie

Pietro MANCARELLI